INPS

[redacted]

DETERMINAZIONE N. 14 **DEL** 24 GEN. 2017

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 25 GEN. 2017

OGGETTO: *Attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione"*

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore generale dell'INPS la d.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^ fascia, di ruolo, del medesimo ente;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni nn. 100 e 132 del 2016;

370

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con determinazione presidenziale n.13 del 24 gennaio 2017;

Vista la determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 recante *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*;

Vista la determinazione presidenziale n. 119 dell'8 settembre 2016, con la quale è stata nominata la Commissione di cui al punto 13, lettera f), dei suddetti *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*;

Vista la determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016 recante "Modifica dei *Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"* adottati con determinazione presidenziale n. 111/2016;

Vista la determinazione presidenziale n. 155 del 6 dicembre 2016 recante "*Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti di I fascia (art. 4 CCNL dell'Area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il biennio economico 2008-2009);*

Vista la determinazione commissariale n. 58 del 12 maggio 2014 con cui è stata approvata la dotazione organica del personale dell'INPS, che ha fissato in n. 48 le unità dei dirigenti di 1^ fascia;

Precisato che, dei suddetti 48 posti di dirigenti di 1^ fascia, n. 2 sono indisponibili per effetto dell'art. 1, comma 219, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e n. 1 è riservato al dirigente di 1^ fascia, di ruolo, che attualmente ricopre l'incarico di Direttore generale dell'Inps;

Rilevato che la citata determinazione presidenziale n. 110/2016 prevede, tra l'altro, che "*l'adozione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali comporterà la decadenza degli attuali incarichi di responsabilità di funzione di livello dirigenziale, previo espletamento delle relative procedure d'interpello e l'adozione dei consequenziali provvedimenti di conferimento, che dovranno comunque completarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016*";

Rilevato, altresì, che il suddetto termine ordinatorio è stato successivamente prorogato al 28 febbraio 2017, con determinazione presidenziale n. 170 del 28 dicembre 2016;

Effettuata la procedura di interpello ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

Esaminati gli esiti dei lavori della predetta Commissione, nominata con determinazione presidenziale n. 119/2016;

Precisato che l'attività svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che formula la proposta, e al Presidente, che adotta la determinazione di conferimento dell'incarico;

Tenuto conto che la citata Commissione, nello svolgimento della suddetta attività, ha rispettato, per quanto possibile, le preferenze espresse dagli interessati con riferimento agli incarichi dirigenziali oggetto di interpello, e che ha, altresì, ritenuto opportuno:

1) applicare il principio della rotazione tra gli incarichi dirigenziali di livello generale, già previsto dai citati criteri, alle ipotesi di conferimento di incarichi dirigenziali di livello generale da cui derivi sostanzialmente l'attribuzione di medesime competenze allo stesso soggetto svolte negli ultimi anni;

2) tenere conto, nella valutazione delle candidature, del principio per il quale i soggetti devono poter ricoprire l'incarico di direzione di struttura almeno per tutto il periodo previsto, in osservanza del criterio di efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse;

Preso atto, in particolare dell'applicazione del principio della rotazione degli incarichi - nell'interesse generale del raggiungimento degli obiettivi dei pubblici uffici – al fine di evitare la cristallizzazione degli incarichi e di arricchire le doti culturali e professionali dei dirigenti mediante lo scambio di esperienze e attività;

Considerato che la rotazione degli incarichi è, altresì, finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione alla evoluzione degli assetti funzionali ed organizzativi, ed ai processi di riorganizzazione, al fine di favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti;

Rilevata la necessità di stabilire – in accordo con quanto suggerito dalla Commissione - la permanenza in servizio del titolare per l'intera durata dell'incarico, al fine di assicurare la necessaria continuità e la massima efficienza nell'azione amministrativa, in un contesto particolarmente complesso come quello attuale nonché per garantire la migliore ed efficiente utilizzazione delle risorse;

Vista la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per vecchiaia o per pensionamento anticipato;

Ritenuto di recepire il criterio adottato dal Direttore generale in virtù del quale la valutazione comparativa è stata condotta assumendo a riferimento, da un lato, la complessità e la rilevanza degli incarichi dirigenziali di livello generale, rappresentata nella Determinazione presidenziale n. 155 del 6 dicembre 2016 relativa alla misura della retribuzione di posizione e di risultato, dall'altro la rispondenza del percorso professionale curriculare dei candidati alle competenze e funzioni attribuite alle diverse strutture;

Esaminati i *curricula* e le relazioni motivazionali dei dirigenti di I^ fascia di ruolo dell'Istituto che hanno manifestato il proprio interesse per la predetta struttura;

Rilevato che in relazione a quanto precede si rende necessario provvedere al conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato: *"Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione"* ;

Ritenuto, pertanto, di individuare nel dott. Giulio Blandamura, il dirigente dell'Istituto più idoneo a ricoprire l'incarico in parola, peraltro, ricompreso nella rosa dei candidati proposta dalla Commissione;

Tenuto conto dell'esperienza professionale maturata dal dott. Giulio Blandamura nell'espletamento dei precedenti incarichi, della consolidata e specifica conoscenza acquisita nell'ambito di funzioni strumentali alla funzionalità dell'Istituto nonché delle spiccate capacità tecnico-manageriali e dei risultati conseguiti dal predetto dirigente, anche alla luce della posizione precedentemente ricoperta;

Tenuto conto, in particolare, che il percorso lavorativo del dott. Giulio Blandamura vanta significative esperienze professionali nell'ambito dei sistemi informativi dell'Istituto anche a supporto del processo di pianificazione e controllo, sia della Direzione Generale sia delle strutture territoriali, di assoluta centralità nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Istituto, rilevanti ai fini delle attività e del profilo professionale richiesto per l'incarico in oggetto, e ciò avvalorato dalla valutazione circa gli esiti delle attività svolte in particolare quale Direttore centrale sistemi informativi e tecnologici;

Valutata la coerenza dei titoli di studio e culturali e della formazione professionale acquisiti dal dirigente in parola rispetto alle competenze richieste;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche*

amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

1. Di conferire al dott. Giulio Blandamura l'incarico di livello dirigenziale generale, denominato: *"Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione"* e che tale incarico, della durata di quattro anni, decorrerà dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2021;

2. Per l'oggetto e gli obiettivi dell'incarico, si fa riferimento al vigente ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale. Detti obiettivi saranno integrati annualmente e comunicati dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo;

3. E' attribuita una retribuzione di posizione – parte variabile – pari a complessivi euro 75.000,00 (settantacinquemila,00) lordi annui.

   Il Direttore generale provvederà, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, a stipulare il contratto individuale accessivo determinando il trattamento economico corrispondente all'incarico, tenendo conto dell'importo della retribuzione di posizione – parte variabile – di cui al precedente punto 3), nonché di quanto disposto dall'art. 16 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, come integrato dall'art. 2 del CCNL per il biennio economico 2008-2009 relativo all'Area VI della Dirigenza - sottoscritto il 21 luglio 2010 e delle norme ordinamentali vigenti.

IL PRESIDENTE
Prof. Tito Michele Boeri

[redacted]